

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 696)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

(PELLA)

di concerto col Ministro ad interim del Tesoro

(TAMBRONI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 LUGLIO 1959

Concessione di un contributo annuo alla Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mediterraneo con sede in Parigi

ONOREVOLI SENATORI. — La « Commission internationale pour l'exploration scientifique de la Mer Méditerranée » fu fondata per iniziativa del principe Alberto I di Monaco, or sono circa 40 anni, attraverso una Convenzione internazionale firmata a Madrid nel 1919. Di essa l'Italia fu non solo Parte, ma una delle Nazioni fondatrici.

La Commissione internazionale si articola in Comitati nazionali. Quello italiano fu, con decreto del Presidente della Repubblica, recentemente completamente riordinato; il che sta a dimostrare l'interesse che il Governo porta a detta Commissione, la sola attualmente esistente, cui possono accedere tutti gli Stati rivieraschi del Mediterraneo, nonché quelli del Mar Nero e del Mar Rosso in quanto mari adiacenti al Mediterraneo.

La Commissione internazionale, dopo essere stata presieduta per circa quattro anni dal suo fondatore, il principe Alberto I di Monaco, fu per oltre 30 anni presieduta sempre da italiani e segnatamente dal professor

Volterra, dal grande ammiraglio Thaon di Revel, Duca del Mare, e successivamente dallo Ambasciatore Ugo Sola.

Or sono due anni il principe Ranieri III di Monaco fece sentire il suo desiderio di riprendere la tradizione del suo bisavolo ed assumere, con la adesione italiana, la Presidenza effettiva della Commissione internazionale. Al Presidente uscente, Ambasciatore Ugo Sola, fu riconosciuta la carica, per eminenti servizi prestati alla Commissione, di *President d'honneur*, mentre uno scienziato italiano fu chiamato alla Vice Presidenza.

Detto Ente interstatale non limita i suoi lavori alle indagini biologiche, cioè alla vita dei pesci, argomento che è pur di così vitale importanza per l'alimentazione umana, ma li estende a tutti i problemi interessanti la fisica e la chimica del mare, come ad esempio la salinità, le temperature, la composizione chimica, la influenza di questa sulle carene delle navi, il moto ondoso, la propa-

LEGISLATURA III - 1958-59 — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

gazione dei suoni, l'influenza delle maree sulle strutture portuali, argomenti di vitale interesse anche per la navigazione, mentre taluno di essi riguarda la difesa stessa del nostro Paese.

Al Comitato che rappresenta in Italia la Commissione internazionale del Mediterraneo, sono commessi alcuni compiti specifici e cioè la pubblicazione di una « Bibliographia Oceanographica », la sola oggi esistente nel mondo e che sta alla base di ogni studio per le scienze del mare, nonché la pubblicazione della nota Opera monumentale sulla Laguna di Venezia che comporterà circa 20 tomi.

Tutte le cariche del Comitato italiano sono assolutamente gratuite. Nelle frequenti riunioni del Comitato stesso e della sua Giunta di Presidenza, non vengono concessi gettoni di presenza. Tutte le spese che il Comitato italiano, per incarico della Commissione internazionale, affronta, sono unicamente destinate alle ricerche scientifiche e alla pubblicazione delle opere suddette.

Per oltre venti anni ha gravato in via permanente, sul bilancio del Ministero degli affari esteri, un contributo annuo che, prima della guerra era di lire 200.000, poi ridotto a lire 180.000. Tale contributo, che soltanto a partire dall'esercizio 1952-53, è stato conguagliato in lire 5.000.000 annui con legge del 15 dicembre 1952, n. 3097, per il periodo di un quinquennio, è l'ultimo contributo che è stato concesso alla Commissione del Mediterraneo, e per essa al Comitato italiano, per l'esercizio finanziario 1956-57.

Da circa un anno e mezzo il Comitato è privo di un qualsiasi mezzo finanziario per far fronte ai compiti internazionalmente assunti.

Nel frattempo il contributo che ciascun Paese deve versare alla Commissione internazionale, che ha sede in Parigi, è stato rivalutato, rispetto all'ante guerra, di ben 60 volte. L'Italia è in ritardo con il pagamento da essa dovuto.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo di lire 5 milioni a favore della Commissione internazionale per l'esplorazione scientifica del Mare Mediterraneo per cinque esercizi finanziari consecutivi ad iniziare da quello 1959-60.

Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si provvederà, per l'esercizio finanziario 1959-1960, a carico dello stanziamento, di parte straordinaria, dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo, destinato a sopperire agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.